



## COMUNE DI BRONTE

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Del 20-07-2015

**Oggetto: Presentazione Giunta comunale.**

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 18:35 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	P	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	TRISCARI VITTORIO	P
LUCA SALVATORE	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
DE LUCA MARIA	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	P	LEANZA ANTONINO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P

Presenti n. 20 Assenti n. 0.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI BRONTE

### *Allegato 1*

**Il Presidente del Consiglio comunale introduce il 2° punto all'Od.g: "Presentazione Giunta comunale".**

*Viene data lettura del Decreto di nomina.*

**Il Presidente dà la parola al Sindaco Calanna.**

**Il Sindaco:** "Io non ho nulla da dire anche perché la legge prevede questo, un adempimento del Consiglio, nel senso che onera l'Amministrazione di portare il punto in Consiglio per le valutazioni che eventualmente il Consiglio Comunale ritiene di dovere fare. Per cui eventualmente il Consiglio, qualora avesse valutazioni da fare, questo è il momento e la sede opportuna."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli.**

**Il Consigliere Meli:** "io ringrazio il Sindaco per la delega, ma non intendo accettare perché a nome del PD mi pare che i patti erano diversi; io, nel mese di settembre 2014, insieme al gruppo PD abbiamo lavorato per l'unificazione del centro sinistra; avevano espresso quasi all'unanimità la mia candidatura perché la ritenevano forte. Senza primarie mi sono ritirata a favore del candidato Sindaco, Graziano Calanna. I patti erano alla presenza di Enzo Napoli, Segretario Provinciale di tutto il direttivo, a chi sarebbe stata data la carica di vice Sindaco e non si doveva dimettere dal Consiglio Comunale per tutti i 5 anni. Appena io avrei fatto l'articolo di smentita che mi ritiravo, doveva uscire un articolo dell'attuale Sindaco dove diceva che io avrei fatto il vice Sindaco per tutti i 5 anni, ma questo non è successo; dopodiché dice che alle presentazioni delle liste sarei stata nominata Assessore, nonché vice Sindaco. Ebbene, la sera vengo nominata Assessore, la mattina non mi trovo nella lista. La sera venne nel mio ufficio, alla presenza dell'ing. Messina, il Sindaco allora candidato si prese l'impegno e mi disse che il sette maggio, quando ci sarebbe stata la presentazione di tutte le liste, sarei stata nominata vice Sindaco. Ebbene, il sette maggio è arrivato e non mi ha nominata. Dopo c'è stato il ballottaggio ed abbiamo visto che non sono stata nominata. Fino ad oggi non sono stata nominata, pur avendo preso impegni nel mio partito, ed alla presenza di tutta la lista di cui facevo parte, che io a prescindere dal fatto se ci sarebbero state pressioni per dimettermi da Consigliere comunale o altro, lui si è preso l'impegno in prima persona, addirittura usando anche un termine che qui non voglio ripetere, che lui mi avrebbe nominata vice Sindaco. Io non amo le poltrone ed inizialmente avevo detto che l'importante era che lavoravamo. Però non consento a nessuno di essere presa in giro perché mi sono violentata nella mia dignità perché non sono una pallina di ping pong. Sono arrivata prima perché ho ricevuto 420 consensi dalla gente e la gente con questo voleva significare che la carica di Sindaco la dava all'attuale Sindaco e con tutti quei voti voleva dire che l'altra carica importante dovevo averla io. Eppure, lui è venuto a dire questa cosa, mi ha detto che sono stata la più votata e quindi di scegliere se volevo fare la Presidente del Consiglio o il vice Sindaco, però io preferirei, parole sue, che tu facessi il vice Sindaco per darmi una mano. Siccome io sono una molto buona, non ho ascoltato il parere dei miei compagni ed ho detto che ero disposta a rinunciare alla Presidenza del Consiglio per dargli questa mano. Mi ha detto che il giorno dopo mi avrebbe fatto la delega. Abbiamo votato il Presidente del Consiglio, che sono i nostri voti, che sono stati determinanti, non ce l'avrebbe fatta. La delega non è arrivata ed inoltre ho ricevuto pressing da parte del mio partito Provinciale, ed esattamente da onorevoli Provinciali che si sentono i padroni del PD, ma così non è perché esiste uno statuto e delle regole, ed il partito non è composto da onorevoli ma da persone e da principi che io intendo fare rispettare e non sopporto l'arroganza e la prepotenza politica, che mi dovevo dimettere immediatamente da Consigliere comunale se volevo fare il vice Sindaco. Ho detto di darmi il tempo di vedere se io potevo fare il vice Sindaco, se non fosse una carica troppo pesante, avevo chiesto un anno per vedere; No, mi dovevo dimettere subito in favore del candidato che non è scattato nella mia lista, Antonio Currao, perché



## COMUNE DI BRONTE

doveva salire per forza e fare il Consigliere, magari con i voti degli altri. Io ho detto di No e a questo No qualcuno mi ha detto che non avrei fatto nemmeno il vice Sindaco e avrebbero fatto altri gli Assessori. Io ho detto che comunque il Consigliere lo avrei potuto fare perché il consenso me lo ha dato la città e nessuno me lo toglie. Quindi, io non accetto questo incarico perché intanto non amo le poltrone, perché non accetto gli scatti, perché questa era stata l'idea, quella che io avrei dovuto fare il vice Sindaco e se non fossi stata in grado di svolgere tale ruolo sarei stata io stessa a dimettermi. Quindi, proprio per una inaffidabilità politica non intendo assolutamente entrare in Giunta. Questo è il mio pensiero. Detto questo, desidero che l'autonomia torni ad essere sovrana in questo Comune e che le decisioni vengano prese a Bronte e non in altri luoghi.”

### **Il Presidente dà la parola al Sindaco.**

**Il Sindaco:** “Per una questione di rispetto nei confronti della città, che è qui presente a prescindere dalla pergamena, ed io ho troppo rispetto per la città per innescare..... in questo Consiglio Comunale, luogo istituzionale che considero sacro, perché non dimentichiamo che il Consiglio Comunale ha una funzione molto penetrante che si esplica soprattutto in fase di bilancio ma ha una funzione altrettanto delicata ed importante che è quella di rappresentanza. Per cui posso solamente dire che non ho mai fatto una questione di voti o di consensi perché se dovessi fare una questione di voti, i primi voti sarebbero i miei 5.700, per cui, credo che con i miei 5.700 voti avrò anche il diritto di immaginare l'organizzazione che io voglio dare al Comune che mi appresto a governare. Ritengo che vi siano delle questioni di maturità il sapere affrontare le questioni nei modi e nei tempi giusti. Dico che mi dispiace che la Consigliera Meli non entri in Giunta perché il suo supporto e la sua esperienza sarebbero stati sicuramente di ausilio alla Giunta. Va bene così.”

**Il Presidente:** “Passiamo al punto 3 posto all'Ordine del Giorno.”



## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

MELI VINCENZA

CARUGNO ANNA MARIA

*[Handwritten signatures]*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

#### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2015 al 19-08-2015 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 20-07-2015

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li, 20-07-2015

IL SEGRETARIO GENERALE



*[Handwritten signature]*